



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

IMPOSTA UNICA COMUNALE COMPONENTE IMU – DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove addì dieci del mese di aprile alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	=
2	Domenico ALLOISIO	X	=
3	Paolo CERIA	X	=
4	Beatrice Diletta MERLANO	X	=
5	Enrico COLONNA	=	X
6	Luigi BOTTARO	X	=
7	Giulia LAGORIO	X	=
8	Renato BELLINGERI	X	=
9	Anna Maria BERGO	X	=
10	Manuela MASSONE	X	=
11	Marco Stefano TRAVERSO	X	=
		10	1

Fra gli assenti si è giustificato il consigliere sig. Enrico Colonna

Assiste l'adunanza con funzioni consecutive, referenti e di assistenza, l'infrascritto Segretario Comunale, *Dr.ssa Domenica LA PEPA* la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. *Alessandro BUSSETI*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su Relazione del Sindaco

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), precisando che:

«Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore»;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 703, della Legge 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) ai sensi del quale "l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU"; e che quindi stabilisce che l'imposta municipale propria continui ad essere regolata dalle proprie fonti normative, rinvenibili negli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, nell'art. 13 del D.L. 201/2011, nell'art. 4 del D.L. 16/2013, nell'art. 1, comma 380, della Legge 228/2012 e nell'art. 1, commi 707-729 della Legge 147/2013;
- l'art. 1 comma 707 della Legge 147/2013 che modifica l'art. 13 D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011 inserendo il seguente periodo "L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e le detrazioni di cui al comma 10";
- l'art. 1, comma 708, della Legge 147/2013 il quale recita: "A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo art. 13 del D.L.201/2011";
- l'art. 1, comma 708, della Legge 147/2013 il quale recita: "A decorrere dall'anno 2014, non è dovuta l'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214, e successive modificazioni, relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del medesimo art. 13 del D.L.201/2011";
- l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;
- l'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) che estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali; - L'art. 1 comma 37 Lettera a) della Legge 205/2017 (legge di bilancio 2018) che estende al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali;
- la Legge 30/12/2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019) con la quale non viene riconfermato per il 2019 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, con il quale è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 degli Enti Locali, dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019, ed autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato sulla G.U. il 2 febbraio 2019, n. 28 con il quale, il termine per l'approvazione del bilancio è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2019 e confermata l'autorizzazione all'esercizio provvisorio;

RICHIAMATA, la deliberazione del Commissario, con i poteri del Consiglio comunale, n.7 del 10.03.2018, con la quale, ai sensi dell'art. 1, comma 37, legge di bilancio 2018, veniva disposto di mantenere per l'anno 2018, diversificate e invariate le tariffe, aliquote e detrazioni, in vigore nel precedente anno, dei tributi comunali per ciascuno dei territori degli originari Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, interessati dalla fusione ed estinti con l'istituzione del nuovo Comune di Cassano Spinola con Legge regionale del 5.04.2019, n. 4, a far data dal 1.01.2018, confermata con deliberazioni del Consiglio comunale, n. 11 e n. 12 del 31.07.2018, di approvazione, rispettivamente del DUP aggiornato e del Bilancio di previsione 2018-2020, sottolineando l'intento dell'Amministrazione di provvedere a far data dal 1.01.2019, ad una riduzione della fiscalità locale;

RITENUTO, su proposta della Giunta comunale, di unificare, nell'ambito del territorio del neo istituito Comune di Cassano Spinola, le tariffe, aliquote e detrazioni, dei tributi comunali in vigore nel precedente anno, a decorrere dal 1.01.2019;

ACCERTATA, sulla base della bozza di bilancio di previsione 2019-2021, approntata dagli uffici finanziari, e relativi documenti programmatici, approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 20.03.2019, la possibilità, essendo garantito il pareggio di bilancio, di ridurre per l'anno 2019 le aliquote IMU e determinare le detrazioni determinate per l'anno 2018, come segue:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA IMU %	DETRAZIONE €.	RIDUZIONI
Tutte le altre categorie di immobili non inserite nelle sottostanti classificazioni Per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta sino al 1° grado (genitore - figlio) è prevista la riduzione del 50% della base imponibile	0,8	0,00	Per comodato 50% della base imponibile
Abitazioni principali categorie A1 - A8 - A9 e relative pertinenze	0,4	200	0,00
Fabbricati rurali ad uso strumentali (esclusi dall'IMU a norma c.708 art. 1 Legge 147/2013 mentre sono assoggettabili alla TASI per max 1 per mille)	0,0		
Terreni agricoli CON ESENZIONE DAL 2016: 1) dei terreni nelle zone parzialmente delimitate (terreni mappali di cui alla Deliberazione C.R. del 12.5.1988, n. 826-6658) 2) dei terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione alla previdenza agricola 3) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile	0,8	0,00	

VISTO l'art. 13 comma 13- bis del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n. 214 e successive modificazioni (D.L. 16/2012 convertito in Legge 44/2012 e sostituito da art.10 D.L. n. 35/2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 64/2013)il quale recita: *“A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché dei regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28/9/1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze- dipartimento delle finanze, sentita l'associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14.3.2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.”*

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli, espressi, sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art.49, dal Responsabile dell'Area finanziaria, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile;

ACQUISITO altresì, il parere favorevole del Revisore dei conti, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D. Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012, congiuntamente al parere sul bilancio di previsione 2019-2021;

UDITO l'intervento del Consigliere Traverso Marco Stefano, il quale, a nome della minoranza, dichiara di votare contro, per la decisione troppo timida e contenuta dell'Amministrazione in merito alla riduzione operata dei tributi locali ed in particolare rispetto all'impegno assunto verso i cittadini con il progetto di fusione, Quest'Amministrazione, a fronte di straordinarie risorse finanziarie derivanti dalla fusione, avrebbe sicuramente potuto fare di più e sicuramente meglio, soprattutto in riferimento alla scelta dei tributi ridotti, ovvero ridurre l'addizionale IRPEF visto che l'aliquota determinata nella misura dell'8,0 per mille corrisponde alla misura massima consentita e che la stessa ha, fra l'altro, comportato per l'originario Comune di Gavazzana, un incremento del 3,0 per mille. Conclude che si sarebbe aspettato un po' più di coraggio.

UDITO l'intervento del Sindaco che si è considerato opportuno operare una riduzione graduale dei tributi, in considerazione della necessità di finanziare, per l'anno 2019, lavori pubblici e interventi volti alla sicurezza stradale e dei pedoni, concernenti la realizzazione di attraversamenti intelligenti e all'efficientamento della pubblica illuminazione, ritenuti necessari e che varanno una ricaduta positiva sul bilancio per la riduzione dei consumi e sull'ambiente dell'inquinamento;

ULTIMATA la discussione e provveduto alla votazione per alzata di mano;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (Bergo Anna Maria, Massone Manuela, Traverso Marco Stefano), astenuti n. 0, su n. 10 Consiglieri presenti e n. 10 votanti;

DELIBERA

1. DI DETERMINARE, per quanto illustrato in premessa, per l'anno 2019, le aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) come segue, che trovano applicazione nell'ambito del territorio del neo istituito Comune di Cassano Spinola (dal 1.01.2018) con Legge Regionale 5.04.2017, n. 4, a seguito di fusione degli originari Comuni di Cassano Spinola e Gavazzana, a far data dal 01.01.2019:

TIPOLOGIA IMMOBILI	ALIQUOTA IMU %	DETRAZIONE €.	RIDUZIONI
Tutte le altre categorie di immobili non inserite nelle sottostanti classificazioni. Per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta sino al 1° grado (genitore - figlio) è prevista la riduzione del 50% della base imponibile.	0,8	0,00	Per comodato 50% della base imponibile
Abitazioni principali categorie A1 - A8 - A9 e relative pertinenze	0,4	200	0,00
Fabbricati rurali ad uso strumentali (esclusi dall'IMU a norma c.708 art. 1 Legge 147/2013 mentre sono assoggettabili alla TASI per max 1 per mille)	0,0		
Terreni agricoli CON ESENZIONE DAL 2016: <i>1) dei terreni nelle zone parzialmente delimitate (terreni mappali di cui alla Deliberazione C.R. del 12.5.1988, n. 826-6658)</i> <i>2) dei terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, di proprietà e condotti da CD e IAP con iscrizione alla previdenza agricola</i> <i>3) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusuapibile</i>	0,8	0,00	

2. DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del l'imposta IMU, si rimanda al Regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante il tributo medesimo;

3. DI PROVVEDERE alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune e trasmettere la stessa mediante invio telematico, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al D.Lgs. 360/1998;

4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di Previsione 2019-2021;

5. DI DICHIARARE, ad unanimità di voti, resi con successiva e separata votazione l'immediata esecutività del presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ
(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del TUEL 267/2000.

Cassano Spinola, lì

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000 il

Cassano Spinola, lì _____

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **16 APRILE 2019** all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, **16 APRILE 2019**

II SEGRETARIO COMUNALE
f.to Domenica La Pepa

Copia Conforme all'originale, in carta libera uso amministrativo.

Addì, _____

Il Segretario Comunale
